

Mozione n. 517

presentata in data 8 novembre 2024

a iniziativa del Consigliere Latini

Salvaguardia dei posti di lavoro della Nicma Facility S.p.A. e tutela dei lavoratori in seguito alla chiusura della produzione di Giano S.r.l.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- La recente decisione di Giano S.r.l. di interrompere la produzione negli stabilimenti di Fabriano Rocchetta e Fabriano Succursale ha creato una transizione estremamente delicata per circa 50 lavoratori dipendenti della Nicma Facility S.p.A., società appaltatrice della gestione dei magazzini di Giano S.r.l. e degli altri stabilimenti del gruppo Fedrigoni;
- La cessazione della produzione della carta office implica un elevato rischio di riduzione del personale per i lavoratori addetti al carico e scarico del prodotto finito e alla gestione dei magazzini, con seri danni occupazionali per questi dipendenti;

Considerato che

- Nonostante le rassicurazioni emerse negli incontri tra i vertici di Giano, Fedrigoni e le organizzazioni sindacali, restano molte incertezze riguardo al futuro occupazionale dei lavoratori, specialmente per quanto riguarda il numero di dipendenti coinvolti nelle operazioni di produzione e gestione magazzini;
- E' fondamentale salvaguardare non solo il posto di lavoro per i dipendenti della Nicma Facility S.p.A., ma anche il futuro occupazionale delle famiglie che da questi posti dipendono;

Valutato che

- Occorre attivare tutti gli ammortizzatori sociali disponibili per garantire un supporto ai lavoratori mentre si definisce il numero di risorse umane necessarie per garantire una corretta gestione delle attività residue;
- È essenziale promuovere un clima di cooperazione e solidarietà tra i lavoratori di Giano e quelli della Nicma Facility, evitando qualsiasi conflitto tra le due categorie di lavoratori.

Per tutto quanto sopra esposto

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

1. a monitorare l'evoluzione della situazione occupazionale nei prossimi mesi, per garantire che le scelte aziendali non danneggino il benessere dei lavoratori della Nicma Facility S.p.A.
2. a richiedere un incontro urgente con il management di Fedrigoni per sottolineare il ruolo centrale della Nicma Facility spa e ottenere chiarimenti in merito ai piani futuri per prevenire il rischio di esuberi dei lavoratori addetti al carico e scarico del prodotto finito che rischiano fortemente di subire un taglio del personale a seguito della cessazione della produzione della carta office.

3. a mettere in campo tutti gli strumenti di sostegno al lavoro e gli ammortizzatori sociali necessari per garantire la continuità occupazionale in questa fase di transizione.